

**Introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno: quanto bisognerà ancora aspettare?**

Risposta del 20 settembre 2010 all'interpellanza presentata il 10 novembre 2009 da Nadia Ghisolfi e cofirmatari

*L'interpellante si rimette al testo.*

**PESENTI P., DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ** - Il Consiglio di Stato ha esaminato a lungo e in maniera approfondita l'eventualità di introdurre un programma di screening organizzato per il tumore al seno, ciò che significherebbe sottoporre tutte le donne a esami, indipendentemente dal manifestarsi di sintomi evidenti. A tal proposito, il mondo scientifico si suddivide tra favorevoli e contrari. Da sottolineare inoltre che la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) non ha voluto emanare indicazioni; i Cantoni romandi applicano programmi di screening generalizzati, quelli della Svizzera tedesca no. Il 16 marzo di quest'anno il Governo ha aderito ai contenuti del dettagliato rapporto elaborato da un gruppo di esperti appositamente istituito nel luglio del 2008, il quale si è espresso in termini favorevoli circa la realizzazione di un programma di screening per la diagnosi precoce del tumore al seno. Tale programma è ora in fase di concretizzazione.

*Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*